

Piano di Zona 2023-2025

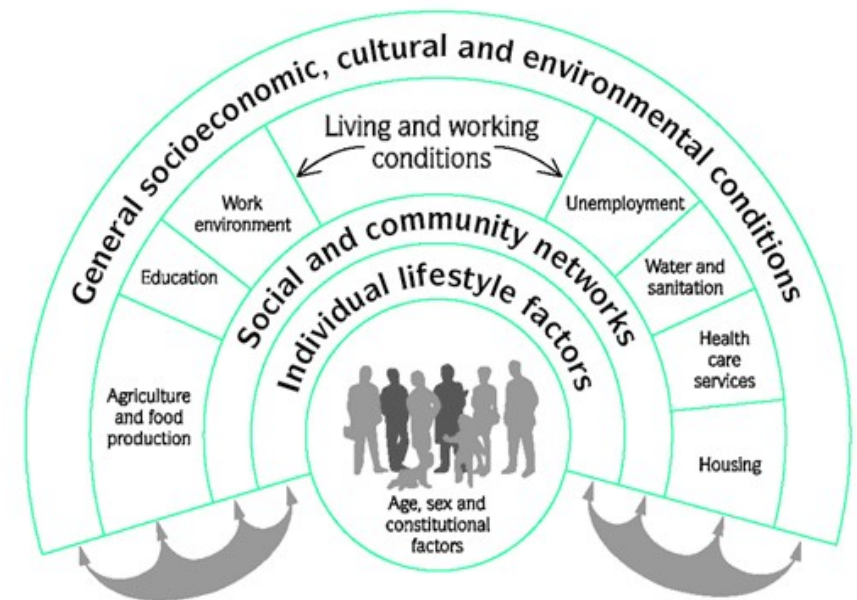
Conferenza dei sindaci 22 febbraio 2023

Il contesto di riferimento e i determinanti della salute:

- La salute è condizionata da diversi aspetti tra cui:
 - Fattori individuali non modificabili: Età, sesso e fattori genetici;
 - Fattori modificabili come: gli stili di vita individuali, le reti sociali e comunitarie, l'ambiente di vita e di lavoro, il contesto sociale, economico e culturale la rete dei servizi socio-sanitari

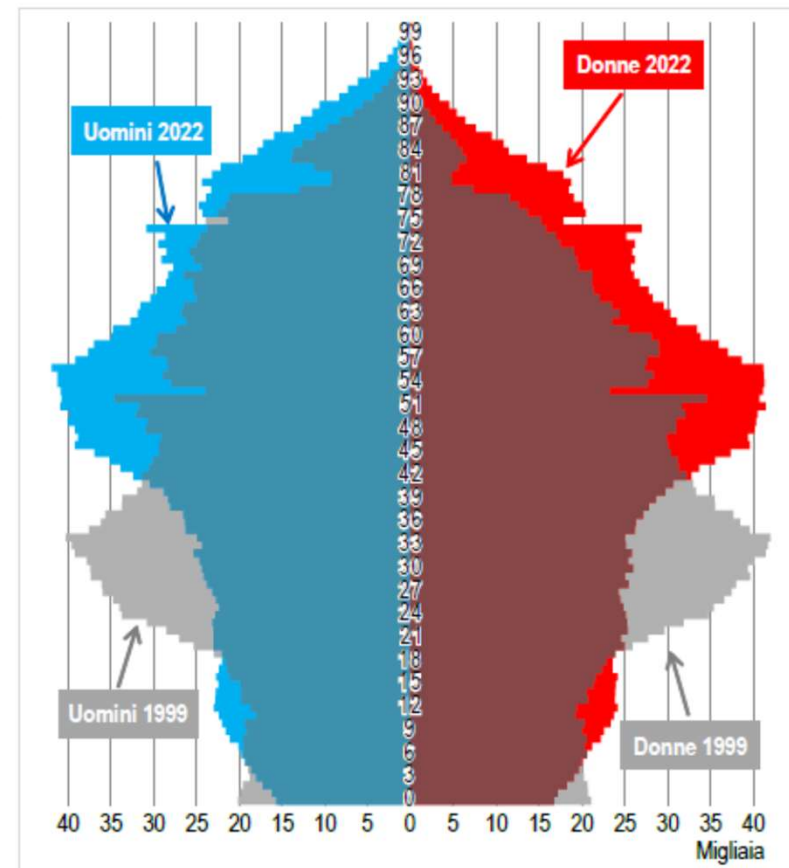
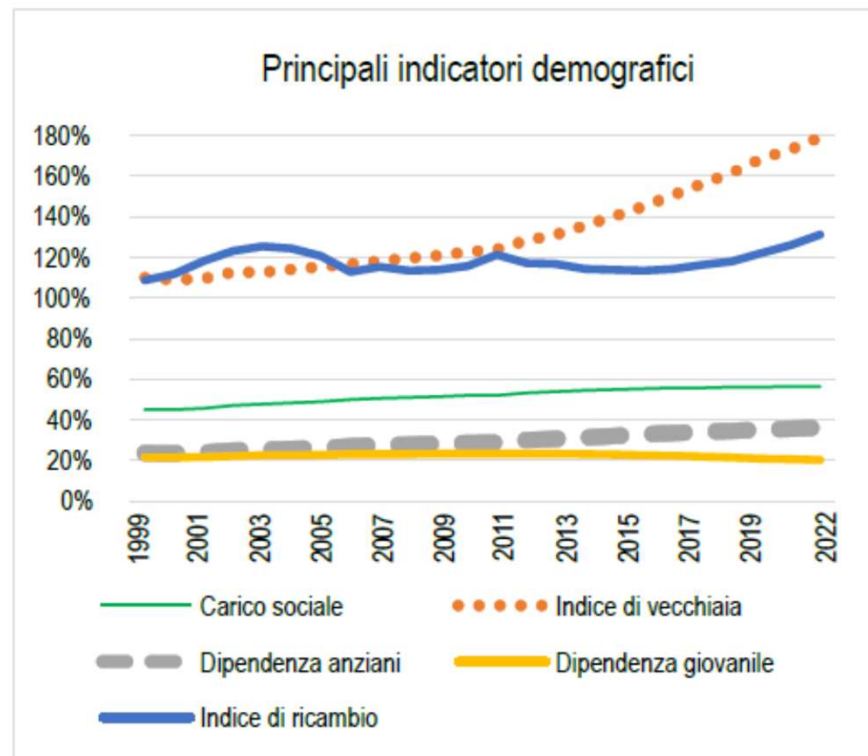
Slide 2. Determinanti della salute (Europa)

The Main Determinants of Health



Source: Dahlgren and Whitehead, 1993

Mutamenti del contesto di riferimento: la popolazione residente dal 2000 ad oggi



Mutamenti del contesto di riferimento: la popolazione residente dal 2000 ad oggi

DATI	CONSEGUENZE
<p>Indice di vecchiaia= da 109% a 179% Indice di dipendenza anziani= da 23,5% a 36% Indice di carico sociale= da 45% a 56,4% Residenti= in crescita fino al 2015 (da 336.000 a 369.000), in calo fino ad oggi (da 369.000 a 361.257)</p>	<ul style="list-style-type: none">• Maggior incidenza di patologie croniche• Maggior ricorso a servizi sociali e socio-sanitari di supporto alla non-autosufficienza• Maggior presenza di nuclei familiari unipersonali con elevato rischio di bisogno di servizi

Mutamenti del contesto di riferimento: il Covid – 19 e l’impatto sui servizi socio-sanitari

Gli effetti della pandemia hanno inciso anche sui bisogni di particolari categorie di utenti/problemi, in particolare:

- **disagio minorile**: aggravato dalle restrizioni dovute ai ripetuti lockdown e alle limitazioni alla frequenza scolastica;
- patologie legate alle **dipendenze** da sostanze e comportamenti, con disturbi legati al non corretto utilizzo dei social e delle piattaforme web (ampiamente utilizzate anche per il gioco on-line), hanno visto una recrudescenza;
- Sono aumentati i **conflitti familiari** acuiti da una convivenza forzata e prolungata nei periodi di lockdown;

Mutamenti del contesto di riferimento: contingenza economica e ripresa dell'inflazione

L'attuale situazione economica ha effetti rilevanti su diversi aspetti:


- **Per gli Enti** che erogano servizi socio-sanitari l'incremento dei costi (in particolare di quelli energetici) costringe alla revisione delle tariffe pagate dagli utenti e crea difficoltà sui bilanci di esercizio e sulla possibilità di investimento (sulla formazione, sulle strutture, sul potenziamento delle risorse umane);
- **Per la popolazione** la perdita di potere d'acquisto e di sicurezza economica legata alla garanzia di un reddito, può portare alla rinuncia alle cure, oltre che all'incremento del disagio sociale e di alcune patologie ad esso correlate (disturbi mentali, varie forme di dipendenza, disagio familiare ecc)

Interventi strategici per far fronte ai mutamenti del contesto: Potenziare e rinnovare l'organizzazione del Distretto

Potenziare e rinnovare l'organizzazione del Distretto per fronteggiare il crescente impatto delle patologie croniche collegate all'invecchiamento e ai cambiamenti sociali, in particolare attraverso le azioni del PNRR Missione 6 e l'attuazione del DM 77/2022:

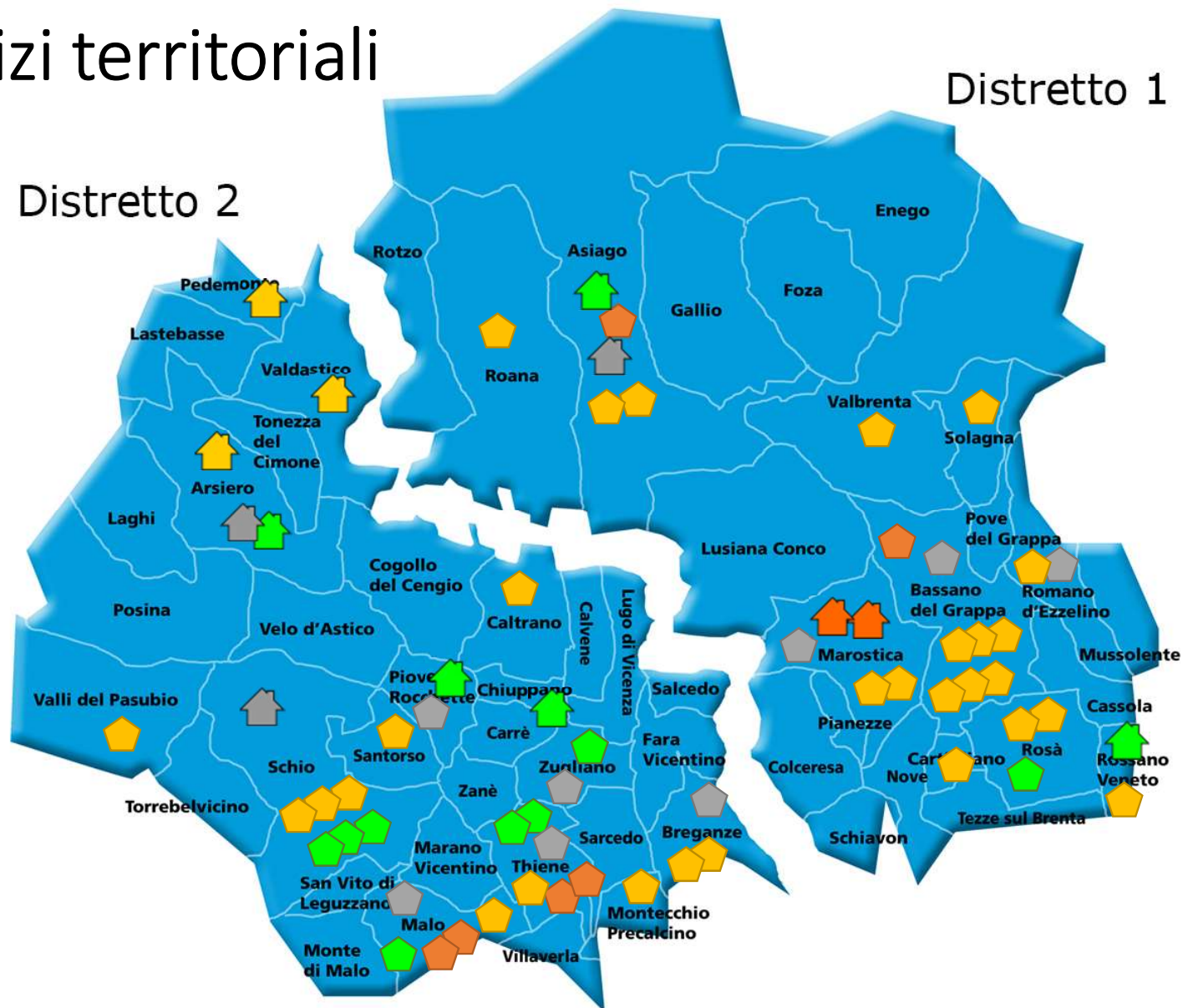
- Case della comunità
- Ospedali di comunità (e strutture intermedie)
- Centrale Operativa Territoriale (COT)
- Telemedicina
- L'assistenza domiciliare e l'infermiere di comunità

La rete dei servizi territoriali

- Medicine di gruppo integrate 
- Strutture intermedie 
- Centri di servizio 
- Sedi distrettuali 
 - Equipe ADI
 - Consultorio familiare
 - Tutela minori
 - La neuropsichiatria
 - Centro affidi
 - Disabilità
 - Sil
 - SerD



Distretto 2

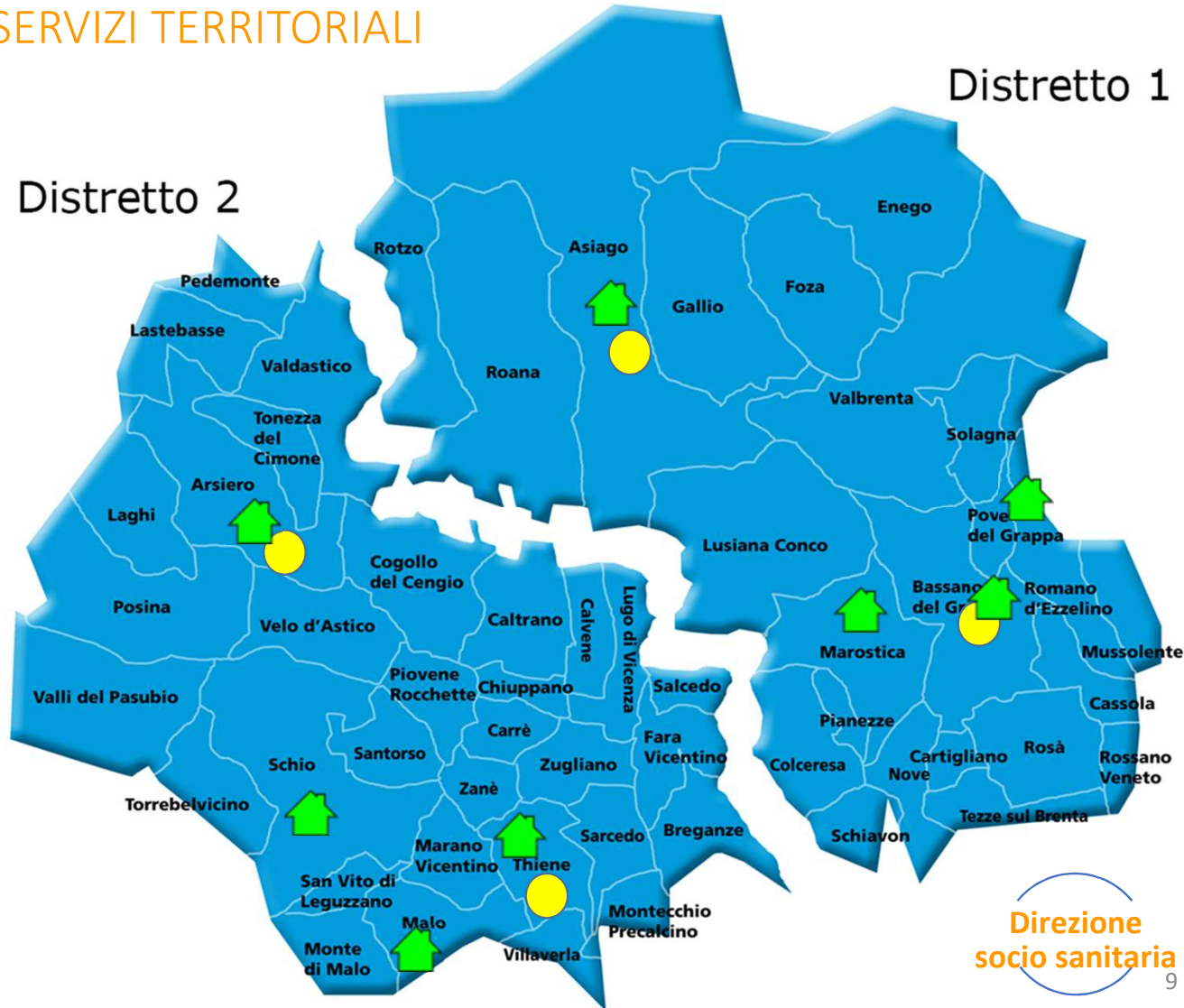
Distretto 1



Prossime progettualità

PNRR E SERVIZI TERRITORIALI

- Case della comunità 
- Centrale Operativa Territoriale (COT) 



La composizione dei tavoli

Per ruolo / Ente di appartenenza	ATS/Distretto Bassano	ATS/Distretto Alto Vicentino
Referenti Comitato dei Sindaci	19	29
Referenti ATS	4	4
Tecnici Comuni	13	10
AULSS	10	10
ETS	15	12
Parti sociali	6	6
Altro (scuola, Centro per l'impegno, mmg ecc)	4	1
TOTALE	71	72

Per Tavolo	ATS/Distretto Bassano	ATS/Distretto Alto Vicentino
Minori e famiglia	17	14
Persone anziane	14	14
Persone con disabilità	12	14
Dipendenze	10	12
Salute mentale	7	8
Inclusione sociale	16	15

I coordinatori dei tavoli

Tavolo	Ruolo	Ente di appartenenza
Area 1: Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	MARCO ZONTA – Assessore Politiche Sociali, Cultura, Sportello Lavoro, Associazioni	Comune di Rossano Veneto
Area 2: Persone anziane	MEZZALIRA ELENA - Sindaco	Comune di Rosà
Area 3: Persone con disabilità	BATTAGLIN HELGA – Assessore delegato alle Pari Opportunità, Disabilità, Politiche della Famiglia e dell’Infanzia	Comune di Rossano Veneto
Area 4: Dipendenze	MOSELE MARIA - Assesore Servizi Sociali	Comune di Gallio
Area 5: Salute mentale	BERTONCELLO MANUELA - Vice Sindaco	Comune di Cassola
Area 6: Inclusione sociale	ZANATA MAVI’ – Assessore al sociale	Comune di Bassano del Grappa

Tavolo	Ruolo	Ente di appartenenza
Area 1: Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	Loris Dalla Costa – Sindaco	Comune di Lugo di Vicenza
Area 2: Persone anziane	Marco Guzzonato - Sindaco	Comune di Marano
Area 3: Persone con disabilità	Piera Campana – Sindaco	Comune di Breganze
Area 4: Dipendenze	Teresa Sperotto - Sindaco	Comune di Fara Vicentino
Area 5: Salute mentale	Sandro Maculan - Sindaco	Comune di Zugliano
Area 6: Inclusione sociale	Anna Maria Savio – Assessore al sociale	Comune di Thiene

DISTRETTO 1 - BASSANO - PLANNING INCONTRI TAVOLI TEMATICI PIANO DI ZONA - 2023-2025

AREA/INCONTRI	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	totale
Minori/Famiglia			31-ago	15-set			14-dic		01-feb	4
Disabilità		28-lug		08-set	28-ott		13-dic		02-feb	5
Anziani			30-ago		13-ott		15-dic	31-gen		4
Salute Mentale				09-set	14-ott	02-nov				3
Dipendenze				09-set	20-ott		16-dic		09-feb	4
Povertà e Inclusione Sociale			31 agosto		12-ott	30-nov				3
Gruppo LEPS									10-feb	1
totale	0	1	3	4	5	2	4	1	3	23
Comitato sindaci									14-feb	1
Gruppo di Coordinamento		18 luglio								1
Esecutivo Conferenza sindaci	01-giu								06-feb	2
Conferenza sindaci	01-giu								20-feb	1
	Totale									28

DISTRETTO 2 - THIENE - PLANNING INCONTRI TAVOLI TEMATICI PIANO DI ZONA - 2023-2025

AREA/INCONTRI	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	totale
Minori/Famiglia		28-lug		1 settembre tavolo ristretto 15 settembre				19-gen		4
Disabilità		27-lug		01-set	12-ott		20-dic			4
Anziani			30 - ago		11-ott	28-nov		31-gen		4
Salute Mentale				09-set	14-ott	2-11				3
Dipendenze			23 – ago pre-incontro						09-feb	2
Povertà e Inclusione Sociale				05-set	10-ott	21-nov		23-gen	10-feb	5
Gruppo LEPS									03-feb	1
totale	0	2	2	5	4	3	1	3	2	23
Esecutivo sindaci									14-feb	1
Gruppo di Coordinamento		18 luglio								1
Esecutivo Conferenza sindaci	01-giu								06-feb	2
Conferenza sindaci									20-feb	1
	Totale									28

Gli obiettivi trasversali: LEPS

Obiettivo generale	ATS/Distretto Bassano
Potenziamento del servizio sociale professionale	<p>Aumento di FTE, ossia assistenti sociali a tempo pieno; Nuove assunzioni presso i Comuni/ATS; Implementazione annuale delle banche dati SIOSS.</p> <p>Organizzazione di percorsi formativi di aggiornamento e consulenza tematica; Consolidamento del Coordinamento periodico tra Assessori dei Servizi Sociali dell'Ambito.</p>
Supervisione del personale dei servizi sociali (PNRR)	<ul style="list-style-type: none">• Attivazione di percorsi di supervisione di gruppo mono - professionale;• Attivazione di percorsi di supervisione individuale;• Attivazione di percorsi di supervisione d'équipe multiprofessionale.
Servizi sociali per le dimissioni protette (PNRR)	<p>Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare socio – assistenziale;</p> <p>Formazione specifica operatori;</p> <p>Sottoscrizione di protocollo ad hoc per attivazione del servizio tra ATS e ULSS:</p> <p>Istituzione di un gruppo di coordinamento multiprofessionale e inter istituzionale;</p> <p>Attivazione di Equipe multidisciplinari con il coinvolgimento dell'Azienda Ospedaliera e territoriale e del MMG.</p>

Gli obiettivi trasversali: LEPS

Obiettivo generale	ATS/Distretto Bassano
Potenziamento dei servizi sociali	Analisi del fabbisogno (di quali e quante figure abbiamo bisogno); Ampliamento del monte ore settimanale del personale; Nuove assunzioni presso i Comuni/ATS; Implementazione annuale delle banche dati SIOSS; Organizzazione di percorsi formativi di aggiornamento e consulenza tematica.
Promozione della presa in carico multidisciplinare	Dare attuazione alla DGR n. 672/20 per la presa in carico multidisciplinare ed il raccordo tra servizi; Istituire un'équipe multidisciplinare di Ambito per il Reddito di Cittadinanza.
Potenziamento delle reti territoriali	Promozione di momenti scambio periodico tra attori della rete; Favorire percorsi di coprogettazione e coprogrammazione per la gestione dei servizi. Attivazione di percorsi formativi. Programmazione di incontri periodici (almeno n. 2/anno per Tavolo) favorendo una maggiore presenza del Terzo Settore.
Pronto intervento sociale	Costituzione di un sottotavolo di lavoro per lo studio di fattibilità di servizio che prenda spunto dalle linee guida regionali e tenga conto della messa in rete delle realtà già esistenti. Avvio di un'analisi dei servizi presenti e dei bisogni espressi

Tavolo Inclusione

Obiettivo generale	ATS/Distretto Bassano
Rafforzamento sostegni e strumenti per il PAIS – Patto per l’Inclusione sociale	<ul style="list-style-type: none">• Attivazione degli interventi di inclusione sociale in tutti i Comuni dell’ATS;• Attivazione EEMM• Consolidamento degli Sportelli Immigrati presenti nel territorio• Ampliamento del servizio di mediazione linguistico – culturale.
Promuovere il rafforzamento dei servizi di segretariato sociale. Promuovere l’integrazione dei diversi servizi su situazioni complesse attraverso il PUA – anche come punto di raccordo tra tutte le risorse presenti nel territorio	<ul style="list-style-type: none">• Analisi delle modalità di integrazione /collaborazione con punti di accesso già esistenti (es. Case della Salute)
Sviluppo e ampliamento Sistemi informativi dedicati al sociale	<ul style="list-style-type: none">• Adeguamento del sistema informativo con GePI per l’Ambito (RdC)

Tavolo Inclusione

Obiettivo generale	ATS/Distretto Bassano
P.U.C. – Progetti utili alla collettività	<ul style="list-style-type: none">• Attivazione dei PUC in tutti i Comuni dell’Ambito (o almeno 80%);• Inserimento di almeno 1/3 dei beneficiari RdC per Comune nei PUC;• rafforzamento di buone prassi e procedure di Ambito per la realizzazione dei PUC;• Coinvolgimento degli ETS.
Implementazione dei servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora	<ul style="list-style-type: none">• Integrazione dei servizi di accesso con altri servizi;• Consolidamento della struttura di accoglienza notturna Casa San Francesco;• Apertura del Centro Servizi “OASI Hub”;• Avvio di progetti di Housing First;• Apertura di Centri Servizi Empori per l’Ambito.

Gli obiettivi trasversali: LEPS

Obiettivo generale	ATS/Distretto Alto vicentino
Potenziamento dei servizi sociali	<p>In base alle funzioni ed alle competenze assegnate all'ATS e/o ai Comuni e/o Azienda ULSS, si valuterà il fabbisogno di incremento di personale, le possibilità assunzionali, funzioni e compiti loro attribuiti.</p> <p>Si valuterà inoltre la necessità di atti/regolamenti/protocolli da adottare</p> <p>Percorso formativo-laboratoriale di accompagnamento all'individuazione della governance territoriale dei servizi sociali, realizzato dall'Ufficio di Ambito</p>
Promozione della presa in carico multidisciplinare	<p>Verifica dell'efficacia dell'attuale procedura di convocazione delle EEMM (non formalizzata tramite regolamento/protocollo) e valutazione su eventuali ulteriori azioni da realizzarsi nel triennio</p>
Potenziamento delle reti territoriali	<p>Realizzazione di un percorso di coprogrammazione e di successiva coprogettazione sulla tematica dell'inclusione lavorativa e sociale.</p> <p>Incontri dei tavoli tematici con costanza, almeno 2 volte l'anno.</p> <p>Rafforzare la rete con enti del terzo settore, del volontariato e della comunità per costruire occasioni di scambio.</p> <p>Rafforzare la collaborazione con "Fondazione di comunità vicentina per la qualità di vita - QuVi"</p>

Gli obiettivi trasversali: LEPS

Obiettivo generale	ATS/Distretto Alto vicentino
Pronto intervento sociale	<p>Rafforzare il segretariato sociale sul territorio</p> <p>Rafforzare le competenze degli operatori attraverso percorsi di supervisione e formazione congiunta (rif. macro-obiettivo “Supervisione del personale dei servizi sociali”).</p> <p>Rafforzare l’integrazione e la collaborazione della rete (rif. macro-obiettivo “Potenziamento delle reti territoriali”).</p> <p>Rafforzare la capacità di lettura ed interpretazione dei dati (Sistema informativo per i servizi sociali per tutti i Comuni).</p> <p>Verifica dell’efficacia degli attuali protocolli (ad es. per il contrasto della violenza di genere) e valutazione di eventuali ulteriori azioni da realizzarsi nel triennio</p>

Tavolo Inclusione

Obiettivo generale	ATS/Distretto Alto vicentino
Rafforzamento sostegni e strumenti per il PAIS – Patto per l’Inclusione sociale	<ul style="list-style-type: none">• Realizzazione di un percorso di coprogrammazione e di successiva coprogettazione sulla tematica dell’inclusione lavorativa e sociale• Strutturazione di un regolamento unico di Ambito per l’erogazione dei contributi economici• Verifica dell’efficacia dell’attuale procedura di convocazione delle EEMM (non formalizzata tramite regolamento/protocollo) e valutazione su eventuali ulteriori azioni da realizzarsi nel triennio
Promuovere il rafforzamento dei servizi di segretariato sociale. Promuovere l’integrazione dei diversi servizi su situazioni complesse attraverso il PUA – anche come punto di raccordo tra tutte le risorse presenti nel territorio	<ul style="list-style-type: none">• Definizione di una programmazione operativa e di un cronoprogramma di attività, in armonia anche con la missione 6 del PNRR
Sviluppo e ampliamento Sistemi informativi dedicati al sociale	<ul style="list-style-type: none">• Sistema informativo per i servizi sociali a disposizione per tutti i Comuni (copertura canone annuo).• Piattaforma web per orientamento e attuazione politiche per le famiglie fragili

Tavolo Inclusione

Obiettivo generale	ATS/Distretto Alto vicentino
P.U.C. – Progetti utili alla collettività	<ul style="list-style-type: none">• Realizzazione di incontri ad hoc presso i Comuni per definizione bisogni dell'ente e creazione progetti.• Servizio di supporto operativo nelle fasi di creazione/attivazione progetto
Implementazione dei servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora	<ul style="list-style-type: none">• Implementazione del progetto finanziato da Avviso 1/2021 PrIns e linea 1.3.2 PNRR• Strutturazione e realizzazione di un progetto di Housing First
Aumentare l'autonomia abitativa delle persone accolte in emergenza	<p>Risulta propedeutica l'effettiva realizzazione degli obiettivi precedenti (in particolare ob. 6).</p> <ul style="list-style-type: none">• Realizzare uno studio di fattibilità per un progetto di autonomia abitativa per il territorio (programmazione operativa e cronoprogramma di attività).• Implementare i servizi di supporto, ad es.: educazione finanziaria, economia domestica, supporto educativo, ecc.

Tavolo Minori e famiglia:

Obiettivo generale	ATS/Distretto Bassano Coordinatore: assessore Zonta	ATS/Distretto Alto vicentino Coordinatore: sindaco Dalla Costa
Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità	<p>Approvazione regolamento affidi, unico a livello di Ulss</p> <p>Dall'analisi dei dati raccolti dai comuni sui costi dei servizi educativi, comunità diurne e residenziali si propone di affidare ad un gruppo di lavoro il compito di elaborare una proposta operativa per la gestione associata che preveda: i servizi oggetto della gestione associata, le modalità operative per la gestione degli utenti, i criteri di finanziamento, l'individuazione dell'Ente delegato.</p>	<p>Approvazione regolamento affidi, unico a livello di Ulss</p> <p>Conferma della gestione associata per delega all'ulss: Monitoraggio semestrale delle funzioni delegati per la tutela, al fine di verificare la sostenibilità economica ed individuazione di azioni correttive</p> <p>Avvio progettazione nuova CER con annessi servizi diurni in uno stabile a Thiene in collaborazione con Fondazione QVI e Coop. Radicà</p> <p>Prosecuzione del progetto Vicinanze solidali</p>

Tavolo Minori e famiglia:

Obiettivo generale	ATS/Distretto Bassano Coordinatore: assessore Zonta	ATS/Distretto Alto vicentino Coordinatore: sindaco Dalla Costa
Sostegno e presa in carico della fascia pre-adolescenziale e adolescenziale e prevenzione delle forme di disagio	UFDA – implementazione del servizio e monitoraggio andamento dell'utenza. Il servizio inoltre offre una presa in carico ai genitori con colloqui di sostegno. Sono inoltre stati avviati gruppi di sostegno per ragazzi e genitori	UFDA – implementazione del servizio e monitoraggio andamento dell'utenza. Avvio di gruppi di sostegno per ragazzi e genitori.
Rafforzamento della rete di sostegno alle donne vittime di violenza	Validazione e sottoscrizione del protocollo. Si rende necessario il potenziamento della rete di strutture di accoglienza: ad oggi è presente 1 casa di prima accoglienza, ma non ci sono case di II° livello, necessarie per lo "sgancio" e l'avvio di un percorso di autonomia della donna. E' in fase di avvio la disponibilità di uno/due appartamenti siti a Bassano; si cercherà di trovare sistemazioni abitative anche in altri comuni del D1	Validazione e sottoscrizione del protocollo. Potenziamento della rete di strutture di accoglienza (ad oggi sono presenti 1 casa di prima accoglienza, 2 case rifugio)

Tavolo Minori e famiglia:

Obiettivo generale	ATS/Distretto Bassano Coordinatore: assessore Zonta	ATS/Distretto Alto vicentino Coordinatore: sindaco Dalla Costa
Promozione del benessere e della partecipazione giovanile	<ul style="list-style-type: none">• " Giovani in Loco – GiL ": Il progetto GiL agisce col sostegno educativo personalizzato.• Progetto Insieme x Essere più: favorire l' attivazione di percorsi didattici ed educativi che riescano a coinvolgere ancor più chi fa maggior fatica e rischia di isolarsi o l'abbandono scolastico in quanto non più motivato a proseguire• Ricerca Scientifica Essere giovani in altopiano: comprendere cosa significa essere giovani in altopiano, si intende reincontrare adulti e giovani per un confronto sulle tematiche principali emerse;• Ci sto? Affare fatica!: intende recuperare il prezioso contributo educativo e formativo dell'impegno e della fatica• Think tank Scuola Media: tavolo di lavoro permanente nella scuola secondaria di 2° grado• Pedemontana sociale, luogo di confronto e riflessione sul welfare nel territorio	<ul style="list-style-type: none">• Comunity Lab, iniziative laboratoriali diffuse nel territorio;• La scuola in prevenzione, attivare dei processi a lungo termine nelle scuole secondarie, dove consolidare una cultura della prevenzione;• Esperienze Forti, proposta di servizio volontario estivo, da giugno a settembre, in realtà sociali, ambientali e culturali del territorio• Ci sto? Affare fatica!, recuperare il prezioso contributo educativo e formativo dell'impegno e della fatica• Pedemontana sociale, luogo di confronto e riflessione sul welfare nel territorio

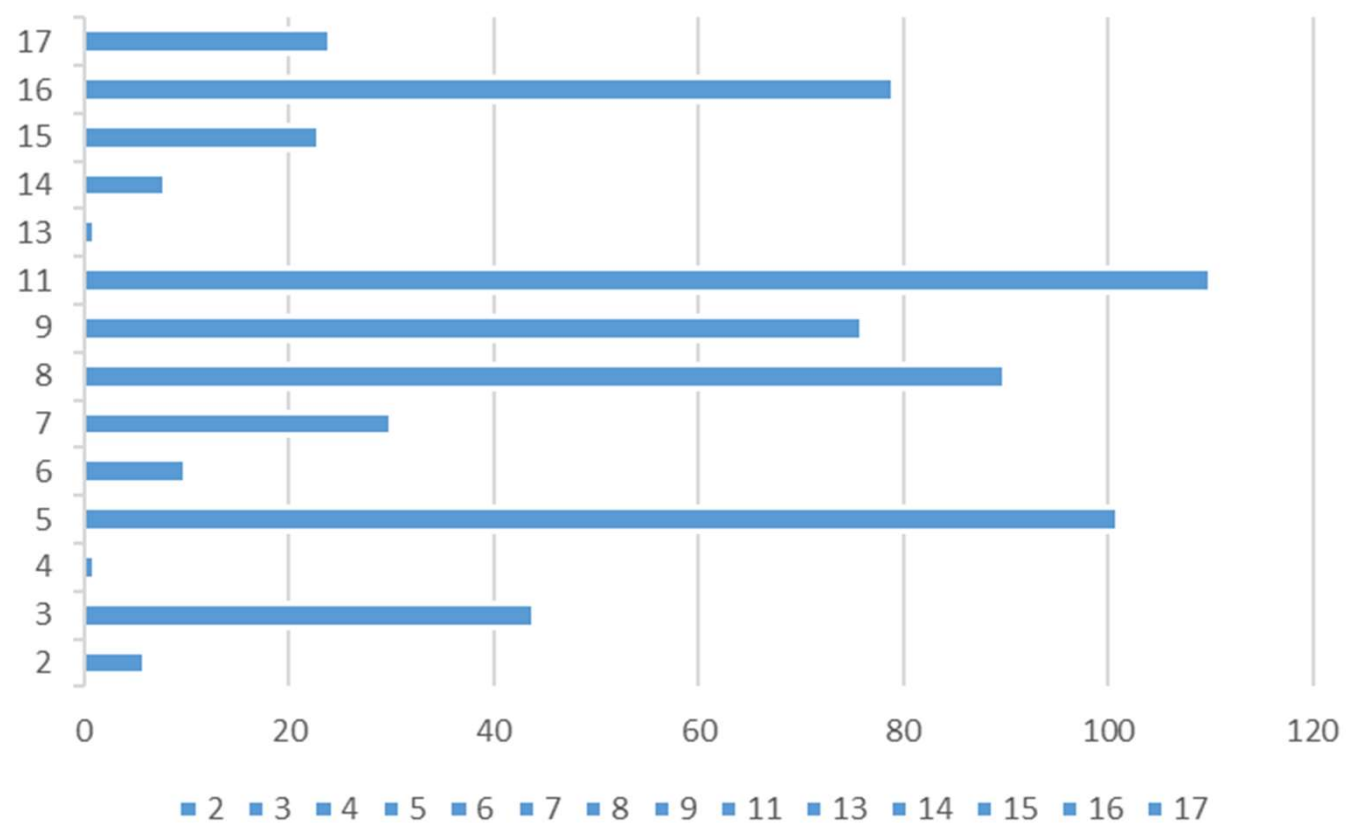
Tavolo anziani

Obiettivo generale	ATS/Distretto Bassano Coordinatore: Sindaco Mezzalana	ATS/Distretto Alto vicentino Coordinatore: Sindaco Guzzonato
Monitorare le situazioni di fragilità sociale e sanitaria, con l'obiettivo di poter creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto all'insorgere della situazione problematica o dello stato di bisogno.	Prosecuzione dello sportello per l'assistenza familiare di ambito. Monitoraggio delle persone in lista d'attesa in relazione ai servizi attivi (centro diurno, impegnative di cura, ADI, telesoccorso) Monitoraggio dell'esperienza fatta col progetto "sentinella" al fine di valutarne la possibile estensione ad altri territori.	Prosecuzione dello sportello per l'assistenza familiare di ambito. Monitoraggio delle persone in lista d'attesa in relazione ai servizi attivi (centro diurno, impegnative di cura, ADI, telesoccorso)
Uniformare e allineare i criteri di accesso agli interventi e opportunità a favore delle persone anziane non autosufficienti	Definizione di un regolamento unico per tutti i comuni a livello di ATS per il servizio SAD.	Definizione di un regolamento unico per tutti i comuni a livello di ATS per il servizio SAD.

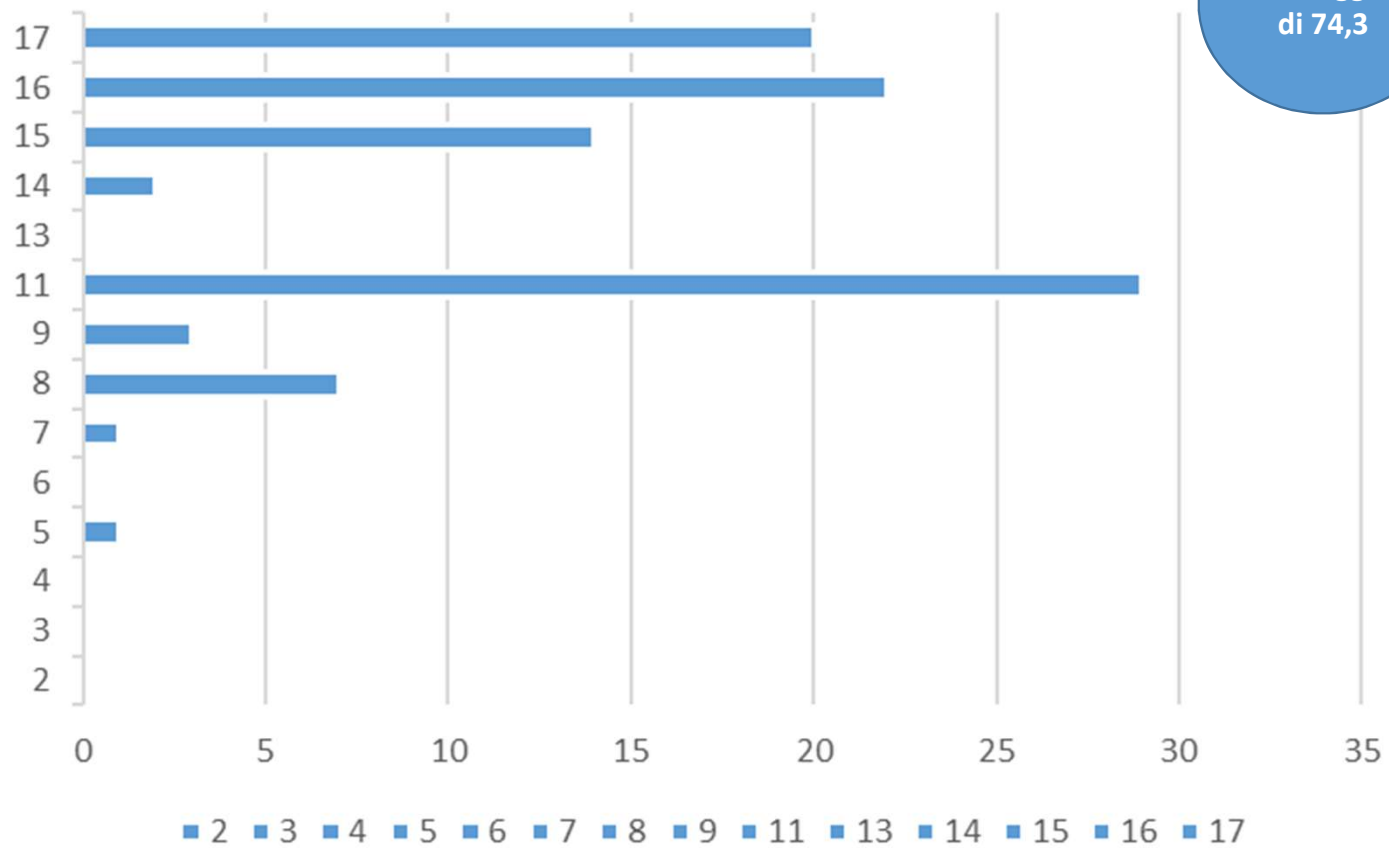
Tavolo anziani

Obiettivo generale	ATS/Distretto Bassano Coordinatore: Sindaco Mezzalira	ATS/Distretto Alto vicentino Coordinatore: Sindaco Guzzonato
Raggiungimento del riallineamento del numero impegnative di residenzialità per persone non autosufficienti con redistribuzione di nuove risorse per impegnative, in attuazione del Piano Pluriennale previsto dalla programmazione regionale	Potenziamento della rete di offerta residenziale per complessivi 58 pl aggiuntivi (destinati a pazienti con demenza) e semiresidenziale per complessivi 46 (vedi successivo approfondimento)	Potenziamento della rete di offerta residenziale per complessivi 48 posti e semiresidenziale per 67, con particolare attenzione al tema delle demenze. (vedi successivo approfondimento)

Lista d'attesa unica (603 persone)



Lista d'attesa unica (primi 100)



Richieste di aumento pervenute Distretto 1

Struttura	Comune	Indirizzo	Tipologia	pl attuali	Incremento	note
Casa di Riposo "San Pio X - Fatebenefratelli"	Romano d'Ezzelino	Via Ca' Cornaro, 5	01. UDO per persone anziane non autosufficienti	59	1	
Casa di Riposo di Asiago	Asiago	Viale dei Patrioti, 69	01. UDO per persone anziane non autosufficienti	60	16	di cui 12 per demenze
Casa di riposo per anziani religiosi ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE	Rosa'	Via Roma, 82	07. Struttura per religiosi	39	17	
Casa per Anziani Giuseppe Rubbi	Marostica	Via della Resistenza 8	01. UDO per persone anziane non autosufficienti	42	40	di cui 10 per isolamento; 10 non auto; 10 demenze; 10 meno di 65 anni
Centro Anziani Villa Aldina	Rossano Veneto	Via Roma, 159/A	01. UDO per persone anziane non autosufficienti	53	4	utenti con demenza
Centro di Servizio per Anziani "Villa Serena"	Solagna	Via Roma, 4	01. UDO per persone anziane non autosufficienti	44	32	Richiesti 32 pl aggiuntivi per demenze
Centro servizi Casa per anziani San PIO X	Valbrenta	Via Londa, 31/a	01. UDO per persone anziane non autosufficienti	83	4	
Residenza per Anziani La Madonnina	Bassano Del Grappa	Via Trieste, 1/A	01. UDO per persone anziane non autosufficienti	75	10	5 da auto a non auto e 5 come riqualificazione comunità alloggio
Incremento complessivo secondo richieste					124	

Proposta in coerenza con DGR 996/2022 ed esigenze del territorio Distretto 1

Struttura	Comune	Indirizzo	Tipologia	Da autorizzare	Da accreditare
Casa di Riposo di Asiago	Asiago	Viale dei Patrioti, 69	01. UDO per persone anziane non autosufficienti	12	12
Casa per Anziani Giuseppe Rubbi	Marostica	Via della Resistenza 8	01. UDO per persone anziane non autosufficienti	20	10
Centro Anziani Villa Aldina	Rossano Veneto	Via Roma, 159/A	01. UDO per persone anziane non autosufficienti	4	4
Centro di Servizio per Anziani "Villa Serena"	Solagna	Via Roma, 4	01. UDO per persone anziane non autosufficienti	32	32
Incremento complessivo secondo DGR 996/2022 e esigenze del territorio				64	58

Potenziamento Centri diurni Distretto 1

Struttura	Comune	Indirizzo	pl attuali	Incremento
Casa di Riposo di Asiago	Asiago	Viale dei Patrioti, 69	0	10 richiesta temporaneamente sospesa
Centro Anziani Villa Aldina	Rossano Veneto	Via Roma, 159/A	0	20
Centro Diurno per Anziani Giovanni Paolo II	Nove	Via del Donatore, 3	24	6
Centro di Servizio per Anziani "Villa Serena"	Solagna	Via Roma, 4	0	20
Incremento complessivo				46

Richieste di aumento pervenute Distretto 2

Struttura	Comune	indirizzo	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Posti da autorizzare
CASA DI RIPOSO "A. Rossi"	Arsiero	Via Mazzini, 46	01. UDO per persone anziane non autosufficienti	95	75	20
Casa di Riposo Villa S. Angela	Breganze	Piazza Mazzini, 15	01. UDO per persone anziane non autosufficienti	59	53	6
Casa Panciera	Schio	via Fratelli Pasini, 24	01. UDO per persone anziane non autosufficienti	46	44	2
Centro Servizi Muzan	Malo	Via Barbè, 35	02. UDO per persone anziane non autosufficienti	61	43	18
IPAB La Casa di Schio - Plesso di Via Baratto	Schio	Via Baratto, 39	01. UDO per persone anziane non autosufficienti	167	165	2
Incremento complessivo secondo DGR 996/2022 e esigenze del territorio						48

Richieste di aumento pervenute Distretto 2

Struttura	Comune	indirizzo	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Posti da autorizzare
Centro diurno Comunale Brolatti	Marano Vicentino	via San Lorenzo, 40	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	20	18	2
IPAB La Casa di Schio - CD San Francesco	Schio	VIA GAMINELLA 3	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	20		20
IPAB La Pieve	Breganze	Via Pieve, 42	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	chiesti 70 proposta 45	20	chiesti 50 proposta 25
Villa Miari	Santorso	Via Lesina di Sopra, 111	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	20		20
Incremento complessivo						67

NB. Proposta del tavolo di sospendere momentaneamente la messa in programmazione di 25 posti di centro diurno presso La Pieve a Breganze e di approvarne 25 per coerenza con una distribuzione territoriale dei posti

Tavolo anziani

Obiettivo generale	ATS/Distretto Bassano Coordinatore: Sindaco Mezzalana	ATS/Distretto Alto vicentino Coordinatore: Sindaco Guzzonato
<p>Potenziare il Progetto Sollievo rivolto alle persone fragili e alle loro famiglie. Attivare nuovi centri Sollievo mirati alle esigenze specifiche delle persone affette da malattia di Parkinson. (es progetti sollievo)</p>	<p>Prosecuzione delle attività dei sei centri sollievo attivi ed implementazione con ulteriori due centri sollievo e/o ampliamento delle giornate di apertura. (8 complessivi)</p> <p>Incontri di supervisione per il monitoraggio delle attività</p>	<p>Prosecuzione delle attività dei cinque centri sollievo attivi ed implementazione con ulteriori tre centri sollievo e/o ampliamento delle giornate di apertura. (8 complessivi)</p> <p>Incontri di supervisione per il monitoraggio delle attività</p>
<p>Collaborare allo sviluppo delle Azioni del Piano Triennale del fondo Alzheimer e demenze</p>	<p>Implementazione del piano aziendale per le demenze che prevede il potenziamento dell'equipe professionale oltre che lo sviluppo di esperienze di tele-riabilitazione a domicilio.</p> <p>Il piano ha l'obiettivo di intercettare preventivamente le situazioni di difficoltà degli utenti e prenderli in carico nella fase iniziale della malattia.</p>	

Tavolo disabilità

Obiettivi generali	ATS/Distretto Bassano Coordinatore: Assessore Battaglin	ATS/Distretto Alto vicentino Coordinatore: Sindaco Campana
Rafforzare i percorsi di integrazione scolastica appropriati alle esigenze dei ragazzi	Avvio progressivo di esperienze di laboratori nelle scuole e di organizzazione di centri estivi in piccoli gruppi.	Consolidamento delle esperienze di laboratori e attività congiunte avviate ed implementazioni in ulteriori scuole. I laboratori prevedono il coinvolgimento del gruppo classe in attività svolte assieme ai minori con disabilità.
Raggiungimento dell'adeguamento dei processi di programmazione e dei meccanismi di regolazione del sistema di unità di offerta residenziale e semiresidenziale in relazione alla programmazione regionale	<ul style="list-style-type: none"> • Ipotesi di trasferimento C.D.S. MATTEO E S. LUIGI da Asiago a Gallio (per 30 posti), le tempistiche potrebbero essere non brevi; • Messa in programmazione RSA per 20 pl per chiusura sede Marostica • Messa in programmazione Comunità alloggio per 10 pl per chiusura sede Marostica • Messa in programmazione Comunità alloggio per 10 pl a Bassano (gestione ANFFAS) 	<ul style="list-style-type: none"> • Messa in programmazione trasferimento del centro diurno da Schio a Malo • Messa in programmazione Comunità alloggio per 10 posti a Fara Vicentino

Tavolo disabilità

Obiettivi generali	ATS/Distretto Bassano Coordinatore: Assessore Battaglin	ATS/Distretto Alto vicentino Coordinatore: Sindaco Campana
Garantire una risposta educativa assistenziale e di supporto alla famiglia unitaria e continuativa	Orientamento lavorativo/occupazionale/di integrazione sociale Consolidamento dei progetti individualizzati di accompagnamento all'inclusione e all'occupabilità (dgr 1375/20), favorendo l'avvio di tirocini lavorativi per persone in precedenza accolte in servizi a maggior protezione (es. alternativa al centro diurno).	Orientamento lavorativo/occupazionale/di integrazione sociale Consolidamento dei progetti individualizzati di accompagnamento all'inclusione e all'occupabilità (dgr 1375/20), favorendo l'avvio di tirocini lavorativi per persone in precedenza accolte in servizi a maggior protezione (es. alternativa al centro diurno).
Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dei servizi	Avvio delle progettualità sul Dopo di Noi (con due reti che si sono proposte)	Prosecuzione ed ampliamento delle progettualità sul Dopo di Noi

Tavolo Dipendenze

Obiettivo generale	ATS/Distretto Bassano – Coordinatore Assessore Mosele ATS/Distretto Alto vicentino – Coordinatore Sindaco Sperotto
Promozione di iniziative negli ambiti della prevenzione universale, selettiva e indicata (con particolare attenzione alla popolazione giovanile), garantendo il supporto attivo di adulti significativi	Promozione di occasioni di incontri che coinvolgono insegnanti e genitori su target sensibili. Supporto ad iniziative proposte dai comuni che coinvolgono a vario titolo il tema delle dipendenze e dei comportamenti a rischio. Realizzazione progetti: Capaci di crescere, scuola aperta.
Attivazione di interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo da Uso di Sostanze (con particolare attenzione alla popolazione giovanile e alle persone lungoassistite) finalizzati all'accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale	Protocollo di collaborazione con NPI e CSM. Progetto porta Aperta: progetto di accompagnamento e prossimità atto a stimolare attività quotidiane, socialità investimenti nell'apprendimento e lavoro e l'adesione ai trattamenti proposti dai servizi. In stretta collaborazione con il Terzo settore.

Tavolo Dipendenze

Obiettivo generale	ATS/Distretto Bassano – Coordinatore Assessore Mosele ATS/Distretto Alto vicentino – Coordinatore Sindaco Sperotto
Potenziamento degli interventi e delle azioni di prevenzione e sensibilizzazione sul disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico	Implementazione del piano operativo gioco d'azzardo. <ul style="list-style-type: none">- Progetti nelle scuole- Attività in luoghi di alta frequentazione (mercati);- Collaborazione con istituzioni nel mondo del lavoro- Formazione rivolta agli assistenti sociali attivi sul territorio- Formazione a soggetti del Terzo settore che lavorano anche con soggetti interessati a queste problematiche.
Rafforzamento e sviluppo di servizi territoriali innovativi (progetto presentato in Regione Veneto)	<p>Azione 1. Attivazione di nr. 2 sportelli territoriali di orientamento nei Distretti 1 e 2 dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana;</p> <p>Azione 2. Uscite con Unità Mobile attrezzata per attività di prevenzione primaria e secondaria;</p> <p>Azione 3. Potenziamento delle attività laboratoriali già attivate dagli enti gestori da realizzare nel territorio in contesti non stigmatizzanti.</p> <p>Azione 4. Implementazione di attività outdoor nei territori afferenti all'Azienda ULSS 7 Pedemontana;</p> <p>Azione 5. Potenziamento dei gruppi di sostegno psico-educativo per genitori;</p> <p>Azione 6. Incontri individuali con i genitori del paziente con dipendenza</p>

Tavolo Salute Mentale

Obiettivo generale	ATS/Distretto Bassano – Coordinatore Assessore Bertoncello ATS/Distretto Alto vicentino – Coordinatore Sindaco Maculan
Integrazione inter-istituzionale	<p>Necessario individuare delle soluzioni per persone così dette in “doppia diagnosi” (dipendenze-psichiatria) maggiorenni.</p> <p>Nel medio termine si intende individuare una nuova unità di offerta residenziale capace di dare risposte adeguate alla particolare tipologia di utenza. Sarà oggetto di una sperimentazione aziendale.</p>
Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità specifiche con gli enti locali, l’associazionismo ed il volontariato	<p>Programmazione offerta centri diurni con l’adeguamento degli standard di personale; individuazione del 30% dei posti per utenti ad alta intensità. DGR 1512/2022</p> <p>Stabilizzazione del numero dei posti e della localizzazione dei centri, adeguamento degli standard del personale.</p> <p>Proseguire nel rapporto di collaborazione con le associazioni di volontariato ed Enti del Terzo settore attivi nell’ambito della salute mentale in particolare per co-progettare iniziative fortemente integrate con le attività del Dipartimento di salute Mentale</p>

Tavolo Salute Mentale

Obiettivo generale	ATS/Distretto Bassano – Coordinatore Assessore Bertoncello ATS/Distretto Alto vicentino – Coordinatore Sindaco Maculan
Favorire la co-programmazione e la co-progettazione	Mantenere la frequenza degli incontri del Dipartimento Salute Mentale Implementazione del budget di salute come espressione di interventi integrati sulla persona: inclusione sociale; pre-occupazionalità; residenzialità leggera.

Grazie per l'attenzione